Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 11

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 13 gennaio 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il 4 gennaio 1962 alle ore 11,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Ecc. il signor Assad Mahassen, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica Araba Siriana.

(160)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 dicembre 1961, n. 1412.

Concessione di un contributo straordinario di lire 100 milioni al Consiglio nazionale delle ricerche per il finanziamento della partecipazione italiana al programma internazionale di ricerche geofisiche.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 100.000.000 al Consiglio nazionale delle ricerche per l'organizzazione e lo svolgimento della attività scientifica inerente alla partecipazione italiana al programma internazionale di ricerche geofisiche.

Art. 2.

L'onere derivante dalla applicazione della presente legge sarà fronteggiato con una corrispondente quota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1960-61.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare, come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1961

GRONCHI

FANFANI — BOSCO — TAVIANI — ANDREOTTI — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1961, n. 1413.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1073, e modificato con regio decreto 16 ottobre 1940, n. 1527, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'articolo 68, relativo al biennio di studi propedeutici per la laurea in ingegneria è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 68. — E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o scientifica.

Possono essere ammessi i diplomati dagli Istituti tecnici per geometri, agrari, industriali, nautici, alle condizioni stabilite dalla legge.

Sono insegnamenti fondamentali comuni a tutti i corsi di laurea in Ingegneria:

Primo anno:

1) Analisi matematica I;
2) Geometria I;
3) Fisica I;
4) Chimica;
5) Disegno.

Secondo anno:

1) Analisi matematica II;
2) Geometria II;
3) Meccanica razionale;
4) Fisica II.

In relazione ai diversi corsi di laurea si hanno inoltre i seguenti insegnamenti aggiuntivi per il secondo anno:

1) *Ingegneria civile*:
a) Disegno II (civile);
b) Tecnologia generale dei materiali;

2) *Ingegneria meccanica*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologia meccanica;

3) *Ingegneria elettrotecnica*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologia generale dei materiali;

4) *Ingegneria chimica*:
a) Chimica organica;
b) Disegno II (macchine);

5) *Ingegneria navale e meccanica*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologie generali dei materiali;

6) *Ingegneria aeronautica*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologie generali dei materiali;

7) *Ingegneria mineraria*:
a) Disegno II (macchine);

8) *Ingegneria elettronica*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologie generali dei materiali;

9) *Ingegneria nucleare*:
a) Disegno II (macchine);
b) Tecnologie generali dei materiali.

I due esami di Fisica comprendono anche la parte riguardante le relative esercitazioni.

Gli studenti del primo anno di corso potranno ottenere la iscrizione al secondo anno di corso qualora abbiano superato almeno due fra i quattro seguenti esami: Analisi matematica I; Geometria I, Fisica I, Chimica.

Al termine del secondo anno di corso lo studente per essere ammesso al terzo anno di corso presso una qualunque Facoltà di Ingegneria o Politecnico dovrà aver superato tutti gli esami fondamentali comuni ai vari indirizzi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1961

GRONCHI

Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1962
Atti del Governo, registro n. 143, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 novembre 1961.

Accettazione delle dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto presidenziale 22 giugno 1948, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1948, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 379, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 17 luglio 1948, con il quale il ragioniere Giuseppe Ascoli venne, tra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Vista la domanda in data 26 luglio 1961, con la quale il rag. Giuseppe Ascoli dichiara di rassegnare volontariamente le dimissioni dalla carica di agente di cambio a decorrere dalla predetta data del 26 luglio 1961;

Visti i pareri favorevoli, per l'accoglimento delle dimissioni predette, espressi dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori di Roma, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della Borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 26 luglio 1961 sono accettate le dimissioni rassegnate dal rag. Giuseppe Ascoli dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1961
Registro n. 35 Tesoro, foglio n. 27. — CARUSO

(8778)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1961.

Conferma del presidente della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto l'art. 16, lettera a), della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1957, n. 266, concernente le norme di attuazione della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visto il verbale della riunione tenuta in data 23 novembre 1961 dal Consiglio centrale della federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani, trasmesso con nota n. 18858, stessa data, relativo alla designazione del Presidente della Federazione medesima nella persona dell'on. rag. Fernando De Marzi;

Decreta:

L'on.le rag. Fernando De Marzi è confermato presidente della Federazione Nazionale delle Casse Mutue di malattia per gli artigiani.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1961

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
SULLO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

(9017)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1961.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il Centro trasmittente di Sassari-San Giovanni della RAI-Radiotelevisione Italiana e di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla loro sistemazione e funzionamento.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 1067, contenente norme per il servizio delle comunicazioni senza filo;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI - Radiotelevisione Italiana approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 6 ottobre 1961, con la quale la RAI - Radiotelevisione Italiana chiede di essere autorizzata, previa dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il Centro trasmittente di Sassari-San Giovanni, a procedere alla imposizione coattiva della servitù di prese di terra sul terreno indicato in colorazione rossa nella allegata planimetria;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità ed urgenza di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione e televisione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1) Gli impianti costituenti il Centro trasmittente di Sassari-San Giovanni della RAI - Radiotelevisione Italiana sono dichiarati di pubblica utilità; sono dichiarate inoltre urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento dei medesimi.

2) Per realizzare l'impianto di prese di terra necessario al funzionamento del Centro, la RAI - Radiotelevisione Italiana è autorizzata a richiedere alle autorità competenti e nei modi di legge la imposizione della necessaria servitù di prese di terra sul terreno circostante indicato in colorazione rossa nella planimetria allegata al presente decreto per farne parte integrante.

3) La procedura per l'asservimento coattivo dovrà essere iniziata entro quattrocento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiuta entro il termine di tre anni da quella stessa data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1961

Il Ministro: SPALLINO

(9001)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1961.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », con sede in Palermo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 22 marzo 1954, n. 618 col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », 28 febbraio 1957, n. 479, che ne ha approvato lo statuto, 23 dicembre 1958, n. 1271, e 1° novembre 1960, n. 1615 contenenti modifiche allo statuto stesso;

Visto il proprio decreto 28 aprile 1960, concernente la nomina, per un triennio, del Consiglio generale dell'Ente;

Vista la lettera n. 84683, del 31 agosto 1961, con la quale il Ministero del commercio con l'estero, ha designato quale proprio rappresentante nel predetto Consiglio generale il dott. Guido Forte, in sostituzione del dott. Vincenzo Loreto;

Decreta:

Il dott. Guido Forte è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero, in sostituzione del dott. Vincenzo Loreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1961

Il Ministro: COLOMBO

(8926)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1961.

Sostituzione di un membro del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 30 marzo 1961, riguardante la nomina del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 1961-1962 e 1963;

Vista la lettera 18 agosto 1961, n. 26189, con la quale il comune di Padova ha designato quale proprio rappresentante nel predetto Collegio, l'ing. Giuseppe Mombellardo, in sostituzione del dott. Antonio Guizzardi, dimissionario;

Decreta:

L'ing. Giuseppe Mombellardo è nominato membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, in rappresentanza del comune di Padova, in sostituzione del dott. Antonio Guizzardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1961

Il Ministro: COLOMBO

(8925)

DECRETO PREFETTIZIO 25 ottobre 1961.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Cuneo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Ritenuto che occorre procedere alla rinnovazione del Consiglio provinciale di sanità per scaduto triennio di carica e nel contempo per adeguarne la composizione alle disposizioni emanate con decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Viste le designazioni degli enti interessati;

Sentito il medico provinciale;

Visto l'art. 12 del sopra citato decreto 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità per il triennio decorrente dalla data del presente decreto, è così costituito:

1) il prefetto, presidente;
2) il medico provinciale, membro di diritto;
3) il veterinario provinciale, membro di diritto;
4) il presidente del Tribunale di Cuneo, membro di diritto;
5) l'ingegnere capo del Genio civile, membro di diritto;
6) il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro di diritto;
7) il capo dell'Ispettorato del lavoro, membro di diritto;
8) l'ufficiale medico militare in attività di servizio più elevato in grado, residente nel capoluogo, membro di diritto;
9) l'ufficiale sanitario del capoluogo, membro di diritto;
10) il direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, membro di diritto;
11) il direttore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, membro di diritto;
12) il dott. Angelo Ghigo, medico condotto;
13) il prof. Emanuele Ferraris, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale civile S. Croce di Cuneo;
14) il dott. Aldo Gaida, direttore sanitario dello Ospedale civile S. Croce di Cuneo;
15) il prof. dott. Claudio Angeleri, primario medico dell'Ospedale civile di Mondovì;
16) il prof. dott. Giorgio Arezzi, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Cuneo;
17) il dott. Alessandro Abrate, medico chirurgo;
18) il cav. dott. Giovanni Borgarello, medico chirurgo;
19) il prof. dott. Giovanni Bono, pediatra;
20) il cav. avv. Giovanni Gullino, esperto in materia amministrativa;
21) il dott. ing. Renzo Toselli, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e edilizia ospedaliera;
22) il cav. dott. ing. Vincenzo Dogliani, esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e edilizia ospedaliera;
23) il cav. uff. prof. dott. Giovanni Donadei, rappresentante dell'Ordine dei medici;
24) il cav. dott. Giacinto Rovella, rappresentante dell'Ordine dei veterinari;
25) il comm. dott. Francesco Ferraris, rappresentante dell'Ordine dei farmacisti;
26) la signora Margherita Dho Quaglia, rappresentante del Collegio ostetriche;
27) la signora Margherita Barale, rappresentante del Collegio infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia;
28) il cav. uff. dott. Clemente Villani, rappresentante dell'I.N.P.S.;
29) il cav. dott. Giovanni Zavattero, rappresentante dell'I.N.A.I.L.;
30) il dott. Cesare Perinetti, rappresentante dell'I.N.A.M.

Disimpegnerà le funzioni di segretario il dott. Giuseppe Messina, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Cuneo, addì 25 ottobre 1961

Il prefetto: LORÈ

(8997)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 dicembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Javier Diaz Duque, Vice console della Repubblica di Panama a Palermo.

(9006)

In data 16 dicembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Vernon D. Mc Aninch, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(9007)

In data 16 dicembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Anselmo Del Mastro, Console onorario dell'Uruguay a Biella.

(9008)

In data 16 dicembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Giovanni Borriello, Console onorario dei Paesi Bassi a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Napoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Salerno e Taranto.

(8844)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ravarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 259), l'Amministrazione comunale di Ravarino (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8966)

Autorizzazione al comune di San Cesario sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 260), l'Amministrazione comunale di San Cesario sul Panaro (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.835.019 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8968)

Autorizzazione al comune di San Paolo Bel Sito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 280), l'Amministrazione comunale di San Paolo Bel Sito (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.330.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8971)

Autorizzazione al comune di Riolunato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 257), l'Amministrazione comunale di Riolunato (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.083.850 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8967)

Autorizzazione al comune di Serramazzoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 258), l'Amministrazione comunale di Serramazzoni (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8969)

Autorizzazione al comune di Massalubrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 279), l'Amministrazione comunale di Massalubrense (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.720.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8970)

Autorizzazione al comune di Pennabilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 266), l'Amministrazione comunale di Pennabilli (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8972)

Autorizzazione al comune di Placanica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 284), l'Amministrazione comunale di Placanica (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.588.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8973)

Autorizzazione al comune di Stignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 268), l'Amministrazione comunale di Stignano (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.814.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8974)

Autorizzazione al comune di Omignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 269), l'Amministrazione comunale di Omignano (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.951.690 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8975)

Autorizzazione al comune di Trinitapoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 56), l'Amministrazione comunale di Trinitapoli (Foggia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8976)

Autorizzazione al comune di Acquafondata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 184), l'Amministrazione comunale di Acquafondata (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.230.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8977)

Autorizzazione al comune di Amaseno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 185), l'Amministrazione comunale di Amaseno (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8978)

Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 186), l'Amministrazione comunale di Anagni (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 39.580.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8979)

Autorizzazione al comune di Arpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 187), l'Amministrazione comunale di Arpino (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.350.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8980)

Autorizzazione al comune di Broccostella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 181), l'Amministrazione comunale di Broccostella (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.646.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8981)

Autorizzazione al comune di Castelliri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 183), l'Amministrazione comunale di Castelliri (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.340.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8982)

Autorizzazione al comune di Esperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 197), l'Amministrazione comunale di Esperia (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 10.585.867 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8983)

Autorizzazione al comune di Gallinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 200), l'Amministrazione comunale di Gallinaro (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.565.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8984)

Autorizzazione al comune di Sgurgola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 59), l'Amministrazione comunale di Sgurgola (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.870.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8985)

Autorizzazione al comune di Supino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 9 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 58), l'Amministrazione comunale di Supino (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un muto di L. 8.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8986)

Autorizzazione al comune di Terelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 60), l'Amministrazione comunale di Terelle (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.080.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8987)

Autorizzazione al comune di Trivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 57), l'Amministrazione comunale di Trivigliano (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.734.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8988)

Autorizzazione al comune di Isca sullo Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 263), l'Amministrazione comunale di Isca sullo Ionio (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.070.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8989)

Autorizzazione al comune di Rombiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 264), l'Amministrazione comunale di Rombiolo (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.812.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8990)

Autorizzazione al comune di Sant'Onofrio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 262), l'Amministrazione comunale di Sant'Onofrio (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 22.380.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8991)

Autorizzazione al comune di Urbino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 15 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 267), l'Amministrazione comunale di Urbino (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 117.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8992)

Autorizzazione al comune di Ausonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 182), l'Amministrazione comunale di Ausonia (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 533.300 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8993)

Autorizzazione al comune di Casalattico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 180), l'Amministrazione comunale di Casalattico (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 244.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8994)

Autorizzazione al comune di Cassino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 61), l'Amministrazione comunale di Cassino (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 31.696.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8995)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di ricompensa al valor militare

Decreto presidenziale 29 ottobre 1961

Ramaccioni Fabrizio, da Umbertide, classe 1895, distretto Milano, ex tenente colonnello artiglieria complemento. — La concessione della croce al valor militare di cui al decreto presidenziale 17 dicembre 1953 deve intendersi annullata e considerata come non avvenuta in quanto il Ramaccioni, degradato ed espulso dall'Esercito a decorrere dal 13 gennaio 1953, per effetto dell'art. 9 della legge 24 marzo 1932, n. 453, alla data della concessione stessa (17 dicembre 1953) era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(9013)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento dell'Amministrazione ordinaria e nomina commissario governativo del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario dei Piani di Follo, Bolano, Calice al Cornoviglio, Vezzano Ligure e Podenzana (La Spezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 40233, in data 21 dicembre 1961, ai sensi dell'articolo 66 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stata sciolta la Amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario dei Piani di Follo, Bolano, Calice al Cornoviglio, Vezzano Ligure e Podenzana (La Spezia) ed è stato nominato commissario governativo dell'Ente il dottor Igino Saccomani.

(8860)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Autorizzazione al trasporto di cose in conto di terzi

E' ammesso — ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 12 ottobre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 15 ottobre 1955 — il rilascio di nuove autorizzazioni al trasporto di cose in conto di terzi per autocarri di portata superiore a 50 quintali, per le Provincie sottoelencate, nel numero massimo indicato a fianco di ciascuna:

Provincia	N.	Provincia	N.
Alessandria	18	Pisa	10
Aosta	14	Pistoia	20
Asti	10	Siena	14
Cuneo	40	Perugia	24
Novara	14	Terni	8
Torino	30	Ancona	50
Vercelli	10	Ascoli Piceno	34
Bergamo	34	Macerata	30
Brescia	30	Pesaro	14
Como	34	Frosinone	30
Cremona	18	Latina	6
Mantova	28	Rieti	18
Milano	95	Roma	80
Pavia	18	Viterbo	6
Sondrio	20	Campobasso	18
Varese	28	Chieti	34
Bolzano	34	L'Aquila	18
Trento	34	Pescara	54
Belluno	10	Teramo	40
Padova	70	Avellino	20
Rovigo	18	Benevento	10
Treviso	18	Caserta	54
Venezia	62	Matera	20
Verona	34	Napoli	60
Vicenza	74	Potenza	28
Gorizia	10	Salerno	34
Udine	18	Bari	34
Trieste	10	Brindisi	6
Genova	30	Foggia	14
Imperia	18	Lecce	6
La Spezia	10	Taranto	10
Savona	10	Catanzaro	28
Bologna	50	Cosenza	28
Ferrara	24	Reggio Calabria	28
Forlì	28	Agrigento	18
Modena	30	Caltanissetta	14
Parma	34	Catania	54
Piacenza	70	Enna	10
Ravenna	18	Messina	40
Reggio Emilia	30	Palermo	40
Arezzo	10	Ragusa	34
Firenze	12	Siracusa	28
Grosseto	18	Trapani	14
Livorno	28	Cagliari	34
Lucca	8	Nuoro	15
Massa Carrara	30	Sassari	20

Nel caso di vendita dell'autocarro per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione a norma del presente provvedimento, non è ammesso, in favore dell'acquirente, il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 8 giugno 1949, ad eccezione del coniuge o dei figli. La limitazione è annotata nella carta di circolazione.

Il presente provvedimento è da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1961.

Il Ministro: SPATARO

(8914)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case popolari per i ciechi

Con decreto n. 11786/11978 in data 16 dicembre 1961, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case popolari per i ciechi è stato confermato per la durata di tre anni.

(8863)

Inclusione dell'abitato di Stroncone (Terni) nelle località nelle quali è obbligatoria l'osservanza delle norme tecniche di edilizia antisismica di cui al regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105.

Con il decreto interministeriale 8 luglio 1961, n. 2509, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1961 al registro n. 47 foglio n. 249, il comune di Stroncone (Terni) è stato incluso fra quelli di 2ª categoria nei quali è obbligatoria l'osservanza delle norme tecniche di edilizia antisismica di cui al regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105.

(8862)

MINISTERO DELLA SANITA'

Approvazione della modifica dell'art. 12 del regolamento della Scuola-convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia presso il pensionato lattanti e divezzi « Luigi Concetti », di Roma.

Con decreto n. 300.7.II.A.G.70.1.242 in data 7 dicembre 1961, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, è stata approvata la modifica dell'art. 12 del Regolamento della Scuola-convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia presso il Pensionato lattanti e divezzi « Luigi Concetti », di Roma.

(8858)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa produzione, consumo e lavoro fra reduci e combattenti di Assemini, con sede in Assemini (Cagliari).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 novembre 1961, la Società cooperativa produzione, consumo e lavoro fra reduci e combattenti di Assemini, con sede in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Saba in data 7 gennaio 1948 rep. 2078, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori.

(8709)

Proroga dei poteri conferiti al Commissario governativo della Società cooperativa Acquese Liberi Lavoratori Edili ed Affini « C.A.L.L.E.A. », con sede in Acqui (Alessandria).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 dicembre 1961, i poteri conferiti al dott. Aristide Vasone, commissario governativo della Società cooperativa Liberi Lavoratori Edili ed Affini « C.A.L.L.E.A. », con sede in Acqui (Alessandria), sono prorogati dal 13 dicembre 1961 al 31 gennaio 1962.

(8711)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. [illegible]

Corso dei cambi del 12 gennaio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,89	620,65	620,60	620,60	620,60	620,85	620,60	620,80	620,76	620,65
$ Can.	593,76	593,15	593,50	593,50	593,40	593,60	593,30	593,80	593,76	593,50
Fr. Sv.	143,75	143,72	143,725	143,73	143,70	143,77	143,705	143,75	143,73	143,72
Kr. D.	90,24	90,20	90,18	90,17	90,20	90,22	90,185	90,20	90,19	90,15
Kr. N.	87,10	87,06	87,10	87,05	87,10	87,09	87,05	87,10	87,07	87,05
Kr. Sv.	120,15	120,09	120,12	120,11	120,05	120,14	120,095	120,10	120,11	120,10
Fol.	172,35	172,32	172,30	172,275	172,33	172,36	172,285	172,35	172,31	172,25
Fr. B.	12,47	12,468	12,47	12,47	12,47	12,47	12,469	12,47	12,47	12,47
Fr. Fr. (N.F.)	126,69	126,67	126,67	126,655	126,70	126,70	126,65	126,70	126,68	126,66
Lst.	1745,08	1744,35	1744,40	1744,50	1744,30	1745,10	1744,50	1744,40	1744,30	1744,40
Dm. occ.	155,51	155,43	155,41	155,42	155,40	155,54	155,425	155,50	155,47	155,42
Scell. Austr.	24,04	24,035	24,04	24,0225	24 —	24,04	24,025	24,04	24,03	24,04
Escudo Port.	21,73	21,74	21,73	21,75	21,70	21,75	21,745	21,75	21,75	21,74

Media dei titoli del 12 gennaio 1962

Rendita 5 % 1935	106,30
Redimibile 3,50 % 1934	99,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,875
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	103 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,85
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 gennaio 1962

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	593,40
1 Franco svizzero	143,717
1 Corona danese	90,177
1 Corona norvegese	87,05
1 Corona svedese	120,102
1 Fiorino olandese	172,28
1 Franco belga	12,469
1 Franco nuovo (N.F.)	126,652
1 Lira sterlina	1744,50
1 Marco germanico	155,422
1 Scellino austriaco	24,024
1 Escudo Port.	21,747

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Modifiche apportate agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952.

Con decreto interministeriale 2 novembre 1961, n. 48370, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione della imposta di soggiorno, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952:

Elenco «*A*»:

provincia di Latina, è incluso il comune di Sperlonga.

Elenco «*B*»:

provincia di Salerno, è incluso il comune di Capaccio.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quella della sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(139)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, di 2ª categoria, con sede in Alatri.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento in data 5 novembre 1957, con il quale il mons. Edoardo Facchini ed il prof. Alessandro Sarandrea vennero confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, di 2ª categoria, con sede in Alatri (Frosinone);

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica per compiuto periodo statutario;

Dispone:

Il mons. Edoardo Facchini ed il prof. Alessandro Sarandrea sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, di 2ª categoria, con sede in Alatri (Frosinone), con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dallo statuto dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1961

Il Governatore: CARLI

(8779)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare lucchese, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lucca, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 29 novembre 1961 tenuta dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare lucchese, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lucca, in amministrazione straordinaria, l'avv. Lelio Solaris è stato nominato presidente del Comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(8734)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 stesso mese, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 180, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di quindici posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto il decreto ministeriale 9 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese, registro n. 30 Tesoro, foglio n. 168, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 281 del 13 novembre 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso per quindici posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Decreta:

Sono nominati agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino i seguenti candidati dichiarati idonei:

1. Arneodo dott. Giovanni
2. Marchisio dott. Mario
3. Magnetti dott. Giacomo
4. Cacciatore dott. Franco
5. Giubergia ing. Renzo
6. Cerutti dott. Luigi
7. Milone Mario
8. Momigliano dott. Franco
9. Canet dott. Enrico
10. Garlaschi dott. Franco
11. Cellino Paolo
12. Ozzello Pietro
13. Predome Renato
14. Calvi Sidney
15. Novarino Aldo

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1962
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 60. — CARUSO

(217)

Graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Trieste

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 27 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 successivo, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 272, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di cinque posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste;

Visto il proprio decreto 9 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 successivo, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 400, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate e la relazione approntata dalla Commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Trieste:

1. Rizzardi dott. Cornelio . . . . . punti 36,50
2. Pallavicini dott. Gian Carlo . . . . » 34,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1961
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 145. — CARUSO

(218)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso pubblico, per esami, a quarantasei posti di vice segretario (1ª categoria - ruolo amministrativo - grado VIII) presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso per esami a quarantasei posti di vice segretario (1ª categoria — ruolo amministrativo — grado VIII) presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

B) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 35 anni.

Tale limite di età è elevato:

a) di cinque anni per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-45, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi di cui alla legge 4 marzo 1952, n. 137, e per tutti coloro che abbiano titolo, per norma di legge, a fruire dei benefici accordati ai combattenti dalle disposizioni in vigore. Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se amnistiati;

b) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

c) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

d) a 44 anni:

1) per i decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

2) per i capi di famiglie numerose, intendendosi per famiglie numerose quelle costituite da almeno sette figli viventi computati fra essi anche i figli caduti in guerra.

Le elevazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) si cumulano tra di loro purchè complessivamente non si superino i 45 anni di età.

Il limite di età di 35 anni è elevato a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per i mutilati ed invalidi di guerra e per tutti coloro ai quali, per norma di legge, siano stati estesi i benefici accordati agli invalidi di guerra dalle disposizioni in vigore;

b) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo indicato dall'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25 (5 settembre 1938 - 9 agosto 1944), purchè essi non superino i 45 anni.

Gli impiegati di ruolo dell'Istituto e gli impiegati straordinari di cui all'art. 1 lett. *b*) delle « Norme per il conferimento di incarichi e per l'assunzione ed il trattamento economico del personale straordinario » possono partecipare al concorso qualunque sia la loro età;

C) buona condotta morale e civile;

D) godimento dei diritti politici;

E) idoneità fisica all'impiego;

F) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in giurisprudenza;
Laurea in scienze economiche e commerciali;
Laurea in scienze economiche e marittime;
Laurea in scienze diplomatiche e consolari;
Laurea in scienze politiche;
Laurea in scienze sociali e politiche;
Laurea in scienze sociali e sindacali;
Laurea in scienze politiche e amministrative:
Laurea in scienze coloniali.

L'Istituto si riserva di accertare in qualsiasi momento il requisito della buona condotta morale e civile e di escludere dal concorso coloro che non risultassero in possesso del requisito stesso.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio personale - Ufficio concorsi) in Roma, via Marco Minghetti n. 22, entro e non oltre le ore 19 del giorno 28 febbraio 1962.

Delle domande presentate a mano direttamente al predetto Ufficio concorsi sarà rilasciata ricevuta.

La data di arrivo delle domande fatte pervenire per posta è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande perverranno — per qualsiasi motivo — alla Direzione generale dell'Istituto dopo il suddetto termine (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio).

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

a) il proprio cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita.

Gli aspiranti che, pur avendo superato il 35° anno di età, chiedano l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più dei requisiti particolari previsti dalla lett. *B*) dell'articolo 2, dovranno indicare in base a quale titolo abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della Università o Istituto Superiore che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso stesso e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante; per i dipendenti dell'Istituto il visto potrà es-

sere apposto dal dirigente la rispettiva unità funzionale; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della Compagnia o unità equiparata.

Il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, precisando il titolo, la data di rilascio e il numero del documento stesso: libretto ferroviario personale, carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente automobilistica.

Per avere accesso all'aula d'esame il candidato ammesso a sostenere le prove scritte dovrà presentare il medesimo documento di cui ha indicato gli estremi nella domanda.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal presidente dell'Istituto e, qualora il numero dei candidati lo richieda, potrà essere suddivisa in sottocommissioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Il diario delle prove scritte sarà comunicato in tempo utile ai candidati ammessi al concorso mediante lettera raccomandata e comunque mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in quattro prove orali.

Le due prove scritte verteranno rispettivamente sulle seguenti materie:

a) diritto amministrativo;

b) diritto privato (civile e commerciale).

Le quattro prove orali verteranno rispettivamente sulle seguenti materie:

a) diritto amministrativo;

b) diritto privato (civile e commerciale);

c) economia politica;

d) diritto dal lavoro e delle assicurazioni sociali.

La Commissione giudicatrice del concorso stabilirà la durata delle prove.

Art. 6.

Votazioni minime

Alle prove orali saranno ammessi soltanto i candidati che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno considerati idonei soltanto i candidati che, nelle prove orali, avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

La votazione complessiva sarà costituita dalla somma dei punti riportati nelle prove scritte e nelle prove orali.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

I candidati che avranno superato le prove orali dovranno far pervenire, nel termine perentorio di venti giorni dalla ricezione della apposita comunicazione che verrà loro inviata, i documenti, prescritti dal successivo art. 8, comprovanti il possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

I candidati potranno avvalersi dei titoli stessi — semprechè provvedano a trasmettere la relativa documentazione entro i termini di cui al precedente comma — anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata e con l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti e preferenze per la nomina a pubblici impieghi.

Nella formazione della graduatoria di merito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia, nei casi di parità di punteggio gli impiegati di ruolo dell'Istituto e gli impiegati straordinari di cui all'art. 1, lett. *b*) delle « Norme per il conferimento di incarichi e per l'assunzione ed il trattamento economico del personale straordinario » avranno la preferenza sugli altri candidati.

Art. 8.

Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti, sotto pena di decadenza dai benefici relativi, dovranno produrre nei termini e per gli effetti di cui al precedente art. 7 e successivo art. 9 i seguenti documenti:

1) insignito di medaglia al valor militare: originale o copia autentica del brevetto;

2) mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: decreto di concessione della relativa pensione, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

3) mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce della invalidità, ovvero mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto la invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 dell'8 aprile 1948);

4) orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra: certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale della Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

5) orfano di caduto per servizio: dichiarazione della Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza;

6) ferito in combattimento: originale o copia autentica del brevetto;

7) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: originale o copia autentica del brevetto o del documento di concessione;

8) figlio di mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: attestato dell'Opera nazionale invalidi di guerra, rilasciato a nome del padre, qualora questi sia iscritto nei ruoli previsti dall'art. 5 della legge 3 giugno 1950, n. 375, comprovante la iscrizione del medesimo nei ruoli stessi e la categoria di pensione. I figli degli invalidi non iscritti nei ruoli di cui sopra dovranno produrre la dichiarazione mod. 69, rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre, oppure un certificato del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione;

9) figlio di mutilato o invalido per servizio: dichiarazione rilasciata dalla competente Sezione provinciale della Unione nazionale mutilati per servizio, vidimata dalla sede centrale dell'Unione stessa;

10) madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra o di caduto per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

11) ex combattente od assimilato:

a) per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936: dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale 1937, nonchè foglio matricolare o stato di servizio aggiornati;

b) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: dichiarazione integrativa o notificazione di cui alla circolare n. 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202860/od-6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina, nonchè foglio matricolare o stato di servizio aggiornati;

c) per i reduci dalla deportazione: attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) per i profughi: attestazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117;

12) coniugato o vedovo: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

13) capo di famiglia numerosa: stato di famiglia di cui al precedente n. 12, da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

Ai soli fini del beneficio dell'elevazione del limite di età coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno residenza.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporterà, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 9.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori e visita medica

I risultati del concorso saranno sottoposti all'approvazione del Comitato esecutivo dell'Istituto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare, nel termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito del concorso stesso, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) titolo di studio in originale ovvero in copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

b) estratto dell'atto di nascita, in carta bollata da L. 100.

I concorrenti i quali, pur avendo superato il 35° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più dei requisiti particolari previsti dalla lettera *B*) dell'art. 2 del presente bando, dovranno produrre nel termine perentorio suddetto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti predetti nelle forme previste dall'art. 8; ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza nella nomina a termine del precedente art. 7;

c) certificato, in carta bollata da L. 100, dal quale risulti che il candidato:

1) abbia la cittadinanza italiana;

2) sia di buona condotta morale e civile. L'attestazione della buona condotta morale e civile dovrà essere rilasciata dal sindaco del Comune in cui il candidato risiede da almeno un anno alla data del certificato; in caso di residenza per un tempo minore, il candidato dovrà presentare altri certificati dei sindaci dei Comuni dove egli abbia avuto la residenza nell'anno precedente la data del certificato di cui innanzi;

3) goda dei diritti politici;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, in carta bollata da L. 200;

e) documento, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, provvista di bollo per L. 200 sul primo foglio e su ogni altro foglio intercalare, ovvero (per coloro che non abbiano prestato servizio militare) certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, in carta bollata da L. 100;

f) fotografia recente, autenticata dal sindaco o da notaio, applicata su carta da bollo da L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco o da L. 200 se l'autenticazione è fatta da notaio.

Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica, l'Amministrazione inviterà i candidati utilmente collocati nella graduatoria presso la sede provinciale di rispettiva competenza territoriale perchè, fermo restando quanto è previsto dalle vigenti disposizioni di legge nei riguardi degli invalidi di guerra e categorie equiparate, siano sottoposti a visita medica da un sanitario di sua fiducia.

Per i vincitori in servizio presso l'Istituto la Direzione generale ha facoltà di non procedere all'accertamento di cui sopra.

I documenti di cui alle lettere *c*) e *d*) dovranno essere di data non anteriore a quella della comunicazione dell'esito del concorso.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati ad altre pubbliche Amministrazioni.

Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti che, alla data di comunicazione dell'esito del concorso, siano in servizio presso l'Istituto nazionale previdenza sociale, sono esonerati dalla presentazione dei documenti che risultino già in possesso dell'Istituto.

Gli aspiranti dichiarati indigenti hanno facoltà di presentare in carta libera l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del Casellario giudiziale e di buona condotta, purchè in ciascun atto si faccia constare la condizione di povertà del richiedente mediante citazione degli estremi del relativo attestato della autorità di pubblica sicurezza.

Il Comitato esecutivo, dopo che sarà stato accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, procederà alla nomina dei vincitori.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a ricoprire i posti eventualmente scoperti nel ruolo nè quelli che si renderanno successivamente vacanti.

Contro la deliberazione di nomina del Comitato esecutivo da pubblicarsi nel « Bollettino ufficiale del personale » dello Istituto, non è ammesso ricorso ad altri organi dell'Istituto stesso.

Art. 10.

Assunzione in servizio

I vincitori del concorso dovranno prestare servizio di prova per la durata di sei mesi, salvo quanto è previsto dalle vigenti norme del regolamento per il personale dell'Istituto nei confronti dei dipendenti dell'Istituto stesso.

Il rapporto d'impiego con l'Istituto è regolato con contratto individuale della durata di cinque anni, che sarà stipulato dopo che sia stato superato lodevolmente, a giudizio insindacabile del Comitato esecutivo, il periodo di prova.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma servizio nella residenza assegnatagli sarà dichiarato rinunciatario al posto.

Ai candidati nominati sarà assegnata la retribuzione iniziale spettante al personale di 1ª categoria, grado VIII, e cioè lo stipendio annuo lordo di L. 727.200 oltre la 13ª mensilità e le eventuali quote di aggiunta di famiglia. Saranno inoltre corrisposte le altre competenze accessorie, quali l'indennità integrativa speciale, il contributo mensa, l'eventuale compenso per il lavoro straordinario, nonchè il compenso speciale attribuibile in caso di effettuazione continuativa di prestazioni straordinarie (ad es. un vice segretario coniugato con due figli entrambi di età non superiore a 14 anni residente in un Comune con almeno 800.000 abitanti percepirà una retribuzione lorda mensile di L. 60.600 per stipendio, L. 3.200 per indennità integrativa speciale, L. 17.680 per quote di aggiunta di famiglia, L. 2.281 per contributo mensa, oltre la 13ª mensilità ed il compenso orario di L. 333 per eventuale lavoro straordinario e compenso speciale di L. 16.460 attribuibile in caso di effettuazione continuativa di prestazioni straordinarie).

Il presidente: CORSI

(Carta bollata da L. 200) ALLEGATO

Alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - Servizio Personale - Ufficio concorsi - via Marco Minghetti, 22 - Roma.

. . l . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome; le donne coniugate devono indicare, nello ordine, il cognome del marito, il nome e cognome propri) nat . . a . . . . il . . . .
residente a . . . . (provincia di . . . .) (1) domanda di essere ammess . . a partecipare al concorso a 46 posti di vice segetario.

A tale fine . . l . . sottoscritt . . dichiara:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt . . nelle liste elettorali del Comune di . . . . (2);

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . .
. . . . conseguito il . . . .
(indicare giorno, mese ed anno)
. . . presso . . . .
(indirizzo dell'Università o dell'Istituto superiore)

e) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: . . . . ;

f) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite normale di età in base al titolo (4):
. . . .

. . l . . sottoscritt . . dichiara di essere in possesso del seguente documento di riconoscimento che presenterà all'atto delle prove scritte:
. . . .
(indicazione del documento)
. . . .
(numero) (luogo e data di rilascio)

In caso di nomina . . l . . sottoscritt . . è dispost . . a raggiungere qualsiasi residenza.

. . l . . sottoscritt . . chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso (gli) - (le) venga fatta al seguente indirizzo (5), impegnandosi a comunicare le eventuali varia-

zioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo . . . .

Luogo e data . . . .

Firma

(da autenticarsi da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza (6)

1) Indicare se dipendente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate e gli estremi delle sentenze di condanna.

(4) I titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età sono indicati nell'art. 2 del bando.

(5) I dipendenti dell'Istituto dovranno indicare il loro domicilio privato.

(6) Per i dipendenti dell'Istituto la firma potrà essere vistata dal dirigente la rispettiva unità funzionale; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

(8558)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a quarantasei posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 7 ottobre 1960.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1961, registro n. 6, foglio n. 171, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quarantasei posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice, secondo il disposto dell'art. 13 del citato decreto ministeriale 7 ottobre 1960;

Vista la nota n. 989-Gab. del 21 ottobre 1961, con la quale il presidente del Consiglio di Stato designa il consigliere di Stato dott. Santoni Rugiu Mario quale presidente della Commissione suddetta;

Vista la nota n. 7651 del 24 novembre 1961, con la quale il Ministero della pubblica istruzione designa quali componenti la Commissione il prof. Carlo Emilio Ferri, ordinario di economia politica nell'Università di Pavia e il prof. Giuliano Mazzoni, ordinario di diritto del lavoro nell'Università di Firenze,

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a quarantasei posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 7 ottobre 1960 indicato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:
Santoni Rugiu dott. Mario, consigliere di Stato.

Membri:
Ferri prof. Carlo Emilio;
Mazzoni prof. Giuliano;
Carloni dott. Carletto, ispettore generale;
Paroli dott. Augusto, ispettore generale.

Segretario:
Di Pinto Pistarà dott.ssa Carmela, direttore di sezione.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione giudicatrice di cui all'articolo precedente, saranno corrisposti i compensi stabiliti dagli articoli 1 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 dicembre 1961

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1961
Registro n. 11 Lavoro e prev. soc., foglio n. 312. — BARONE

(9019)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per esami a novanta posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 28 novembre 1958.

Nel supplemento straordinario n. 9 al Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1961 è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1961, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 181, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a novanta posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 28 novembre 1958.

(8694)

Avviso relativo alla pubblicazione della modifica della graduatoria di merito nel concorso per esami a novanta posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 28 novembre 1958.

Nel supplemento straordinario n. 9 al Bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 1961 è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1961, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 236, con il quale è stata approvata la modifica alla graduatoria di merito del concorso per esami a novanta posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 28 novembre 1958.

(8695)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Avellino

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 11 gennaio 1960 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Avellino:

Visto il decreto ministeriale in data 14 marzo 1960, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Avellino, nell'ordine appresso indicato:

1. Montino dott. Giovanni Battista	punti	88,50	su 132
2. Fraiese dott. Vittorio	»	80 —	»
3. Durano dott. Giustino	»	79,86	»
4. Perta dott. Angelo	»	79,50	»
5. De Gaetano dott. Giuseppe	»	75 —	»
6. Menduni dott. Attilio	»	73,36	»
7. Rianò dott. Enrico	»	72,77	»
8. Campanelli dott. Giovanni	»	70,09	»

9. Montanaro dott. Pierino . . . punti 69,81 su 132
10. Messina dott. Francesco . . . » 69,77 »
11. Rago dott. Riccardo . . . . » 69,04 »
12. Veneroso dott. Giuseppe . . . » 68,77 »
13. Zaffarano dott. Michele . . . » 68,31 »
14. Napolino dott. Francesco . . . » 68,18 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(9009)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione del bando di concorso fra ingegneri ed architetti italiani per il progetto della nuova sede della Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli.

Si rende noto che l'Università di Napoli ha indetto un concorso fra gli ingegneri e gli architetti italiani per il progetto di massima degli edifici della nuova sede della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

Il relativo bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale - parte II, del 30 novembre 1961 n. 48 di questo Ministero.

Gli interessati potranno richiedere o ritirare direttamente copia del bando rivolgendosi all'ufficio della segreteria della Direzione amministrativa dell'Università di Napoli, corso Umberto I, piano II.

(8910)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a cinque posti di vice geometra in prova della carriera di concetto del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 novembre 1959.

Sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa-Aeronautica, dispensa n. 20 del 15 ottobre 1961, è stato pubblicato il decreto ministeriale 1° settembre 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per esami a cinque posti di vice geometra in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 26 novembre 1959.

(8928)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quattro posti di vice perito tecnico industriale in prova della carriera di concetto del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 novembre 1959.

Sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa-Aeronautica, dispensa n. 20 del 15 ottobre 1961, è stato pubblicato il decreto ministeriale 16 agosto 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per esami a quattro posti di vice perito tecnico industriale in prova nel ruolo del personale civile tecnico della carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 26 novembre 1959.

(8929)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIRACUSA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Floridia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3753 del 16 maggio 1961, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Floridia, vacante al 30 novembre 1960;

Visti gli atti d'ufficio;

Viste le designazioni della Prefettura, dell'Ordine dei medici e del comune di Floridia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Floridia, vacante al 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Gasparri dott. Domenico, vice prefetto vicario.

Componenti:

Liggeri dott. Michele, medico provinciale;

Mirone prof. Diego, docente universitario di igiene;

Scapellato prof. Luigi, docente universitario di patologia e clinica medica;

Rizzo dott. Salvatore, ufficiale sanitario titolare del comune di Augusta.

Segretario:

Polto dott. Alfonso, direttore di sezione della prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana ed avrà la sua sede in Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Siracusa.

Siracusa, addì 19 dicembre 1961

Il medico provinciale: LIGGERI

(8865)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como.

Con decreto n. 8390 del 12 dicembre 1961 il medico provinciale di Como ha provveduto alla nomina del dott. Aldo Pisana quale segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1959, in sostituzione del dott. Giuseppe Patti, di cui al decreto n. 7439 del 16 ottobre 1961.

Il medico provinciale: CAROLA

(8999)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.